

## Consiliatura CUN - Area 11

Il testo che segue è proposto a seguito della riunione svoltasi a Firenze il 5 novembre 2016 con i rappresentanti dei macro-settori M-DEA, M-FIL, M-GEO, M-PED, M-PSI, M-STO, che lo condividono e lo fanno proprio, impegnando per quanto di loro competenza i macro-settori stessi.

[Gian Maria Varanini, Presidente della Delegazione CUN di area e coordinatore *pro tempore* delle società scientifiche di area 11]

L'area 11 del CUN vede rappresentate 31 società scientifiche, riferite a 34 settori scientifico-disciplinari, raggruppati in sette macro-settori disciplinari (storica, filosofica, pedagogica, psicologica, geografica, antropologica e delle scienze motorie). Alcuni di questi settori, quelli psicologici, sono inquadrati in una prospettiva bibliometrica, tutti gli altri in una non bibliometrica. Si tratta dunque di un'area caratterizzata da ampia variabilità interna e allo stesso tempo da forte vicinanza con altre aree CUN, nelle quali sono rappresentati altri settori disciplinari dei medesimi macro-settori.

Ritenendo questa particolare articolazione dei saperi una ricchezza da valorizzare in termini di rappresentanza, pur riconoscendo la complessità organizzativa che a essa è collegata, le società scientifiche dell'area da alcuni anni si sono impegnate a ricercare forme di coinvolgimento di docenti e ricercatori nelle attività del CUN, perseguendo alcuni obiettivi di carattere generale:

(a) valorizzare il ruolo del Consiglio Universitario Nazionale, quale unico organo elettivo di rappresentanza del sistema universitario nell'attuale quadro normativo, entro una cornice che ne deve auspicabilmente riconoscere ruoli e competenze specifiche rispetto agli altri organi. In questo senso il CUN deve essere organo in grado di contribuire a elaborare e articolare i processi di governo e trasformazione dell'Università, in costante interazione con le Associazioni Scientifiche, seppure senza vincolo di mandato;

(b) favorire una interazione collegiale delle comunità dell'area con il CUN che, mediante la circolazione delle informazioni e il coinvolgimento delle associazioni di tutte le discipline rappresentate, sappia promuovere lo sviluppo e la crescita dell'intera area 11, e la collaborazione con le discipline delle altre aree. L'obiettivo è che la complessa articolazione dei saperi possa trovare sintesi nei pareri e nelle altre forme attraverso le quali il CUN svolge la sua attività di analisi e di proposta su ogni materia di interesse per il sistema universitario;

(c) trovare modalità di confronto che possano facilitare la partecipazione e la trasparenza dei percorsi consultivi e propositivi che coinvolgono il Consiglio, la chiarezza nelle procedure di valutazione delle diverse istanze delle comunità, salvaguardando la specificità e l'autonomia di ogni ambito disciplinare e consolidando il rapporto di fiducia e la collaborazione proficua tra i rappresentanti istituzionali e le diverse comunità scientifiche.

Per realizzare questi obiettivi, oltre che per valorizzare in ogni sede il confronto tra le discipline dell'area, le diverse società scientifiche dell'area 11 si sono dotate di un Coordinamento, costituito dai presidenti delle società scientifiche dell'area. Questo viene informato regolarmente delle attività di ogni sessione del CUN e le diverse società ne danno notizia ai propri membri. Nello svolgimento del proprio lavoro, i consiglieri CUN ricevono le osservazioni e le richieste attraverso le Società Scientifiche, sapendo di ricevere posizioni formalmente condivise dai Consigli Direttivi, che si suppone impegnino le stesse società in

quanto tali, ritenendo per questo di poter interloquire con un ruolo definito sui temi propri degli ambiti disciplinari di competenza.

Per facilitare rappresentanza e rappresentatività di tutte le diverse articolazioni di saperi dell'area, per valorizzare, coinvolgere, impegnare e responsabilizzare ogni disciplina al suo interno, il coordinamento delle Società Scientifiche ha proposto un ragionevole principio di rotazione degli incarichi e della rappresentanza tra le macro-aree disciplinari, pur mantenendo la possibilità di una limitata continuità. In particolare tale principio prevede che, di norma:

- a) nessuna delle macro-aree disciplinari possa essere rappresentata per più di due mandati consecutivi nelle posizioni di rappresentanza presso il Consiglio Universitario Nazionale;
- b) il Coordinatore delle Società Scientifiche dell'area 11 sia proposto tra i docenti di una delle macro-aree disciplinari che non esprimono alcuno dei rappresentanti d'area presso il Consiglio Universitario Nazionale e rimanga in carica per la durata della consiliatura.

Il Coordinatore ha, tra le sue funzioni, quella di convocare le riunioni di coordinamento (in presenza o in via telematica, e sia convocando i presidenti di tutte le società, sia consultando nelle forme più opportune le rappresentanze di macro-area) ogni qualvolta ritenga di dover discutere una posizione generale da proporre ai consiglieri di area, in risposta alle loro sollecitazioni o per istanze provenienti dalle società dell'area. Il Coordinatore assume la presidenza delle riunioni, curandone l'ordine del giorno. Assume inoltre la responsabilità di curare la sintesi delle decisioni assunte collegialmente e di porre in approvazione tale sintesi. La funzione di coordinamento non impedisce alle singole associazioni scientifiche di poter assumere le proprie posizioni specifiche su temi di proprio interesse.

Alla luce di questa premessa, i presidenti delle Associazioni e Società Scientifiche di area storica, filosofica, pedagogica, psicologica, geografica, antropologica e delle scienze motorie ringraziano i consiglieri uscenti Gian Maria Varanini, Chiara Berti e Pascal Perillo per il lavoro che hanno svolto nella precedente consiliatura dell'area 11 CUN, lavoro che è stato ispirato ai principi e agli indirizzi sopra richiamati. Propongono inoltre a tutti i colleghi di sostenere e votare i seguenti candidati al ruolo di rappresentati CUN per l'area 11 per il prossimo quadriennio:

- Paolo D'Angelo, professore ordinario di Estetica presso l'Università degli Studi Roma Tre - Roma;
- Chiara Berti, professoressa associata di Psicologia sociale presso l'Università degli Studi "G. d'Annunzio" - Chieti-Pescara;
- Pascal Perillo, ricercatore a tempo determinato di tipo B di Pedagogia generale e sociale presso l'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa - Napoli.

Propongono inoltre, per il ruolo di Coordinatore delle Società Scientifiche dell'area 11, Rosario Sommella, professore ordinario di Geografia Politica ed Economica presso l'Istituto Orientale di Napoli.

Infine, i presidenti segnalano che, dalla nascita del coordinamento, una sola macro-area, quella antropologica, non ha ancora ottenuto incarichi di rappresentanza né si prevede che li abbia nella prossima tornata elettorale né nel Coordinamento né nel CUN. Ringraziano, in particolare, i colleghi di area antropologica per la disponibilità mostrata a fare, fino ad ora, un passo indietro rispetto a possibili candidature e ritengono che un adeguato principio di

rotazione debba prevedere che, nella proposta di candidature per la prossima consiliatura, la macro-area antropologica debba essere rappresentata.

20 novembre 2016

Prof. Mario Bolognari (Associazione Italiana per le Scienze EtnoAntropologiche)  
Prof. Pasqualina Buono (Società Italiana delle Scienze Motorie e Sportive)  
Prof. Fulvio Cammarano (Società Italiana per lo Studio della Storia Contemporanea)  
Prof. Giovanni Casadio (Società Italiana di Storia delle religioni)  
Prof. Beatrice Centi (Consulta nazionale di Filosofia)  
Prof. Emma Condello (Associazione Italiana dei Paleografi e Diplomatisti)  
Prof. Lucio Cottini (Società Italiana di Pedagogia Speciale)  
Prof. Franco Farinelli (Associazione dei Geografi Italiani)  
Prof. Guido Ferraro (Associazione Italiana di Studi Semiotici)  
Prof.ssa Anna Elisabetta Galeotti (Società Italiana di Filosofia Analitica)  
Prof. Stefano Gasparri (Società Italiana degli Storici Medievisti)  
Prof. Silvia Gastaldi (Società Italiana di Storia della Filosofia Antica)  
Prof. Andrea Giorgi (Associazione Italiana Docenti Universitari Scienze Archivistiche)  
Prof. Onorato Grassi (Presidente della Società Italiana per lo Studio del Pensiero Medievale)  
Prof. Luca Illetterati (Società Italiana di filosofia teoretica)  
Prof. Michele Lenoci (Società Italiana di Storia della Filosofia)  
Prof. Gaetano Lettieri (Consulta degli Storici del Cristianesimo e delle Chiese)  
Prof. Fabio Lucidi (Associazione Italiana di Psicologia)  
Prof. Umberto Margiotta (Società Italiana di Ricerca Educativa e Formativa)  
Prof. Francesco Miano (Società di Filosofia Morale)  
Prof. Luigi Mascilli Migliorini (Società Italiana per la Storia dell'Età moderna)  
Prof. Achille M. Notti (Società Italiana di Ricerca Didattica)  
Prof. Cristina Papa (Associazione Nazionale Universitaria degli Antropologi Culturali)  
Prof. Alberto Petrucciani (Società italiana di Scienze Bibliografiche e Biblioteconomiche)  
Prof. Tiziana Pironi (Centro Italiano per la Ricerca Storico-Educativa)  
Prof. Pier Giuseppe Rossi (Società Italiana di Ricerca sull'Educazione Mediale)  
Prof. Raffaella Simili (Società Italiana di Storia della Scienza)  
Prof.ssa Simonetta Ulivieri (Consulta Nazionale di Pedagogia e Società Italiana di Pedagogia)  
Prof. Giulio Vidotto (Conferenza della Psicologia Accademica)  
Prof. Carla Xodo (Centro Italiano per la Ricerca Pedagogica)